



Sorelle e fratelli nel Signore,

iniziamo con il mese di settembre un nuovo anno pastorale e continuiamo insieme il Cammino sinodale che tutta la Chiesa italiana sta affrontando in vista di un profondo rinnovamento. Il tempo estivo caratterizzato dalle esperienze di formazione e di condivisione ha sicuramente seminato con abbondanza tanti germi di novità e di cura che non dobbiamo disperdere.

Penso alla entusiasmante avventura della Giornata mondiale della Gioventù di Lisbona, che ci ha visto partecipi dell'invito di Papa Francesco ad essere protagonisti di una nuova visione del mondo e della storia, in cui accogliere l'amore immenso e gratuito di Dio per ciascuno di noi perché diventi l'unica norma della nostra esistenza solidale tra fratelli e sorelle con tutti gli uomini e le donne del mondo. Quello che gli occhi dei giovani hanno visto e i loro cuori sentito ha bisogno di riecheggiare nelle nostre testimonianze di adulti credenti e credibili perché risuoni ancora nelle loro vite e possa mettere radici per il futuro.

Penso anche alle esperienze estive tra famiglie, che disegnano i contorni auspicabili di ogni comunità cristiana chiamata ad essere famiglia di famiglie, perché abbiamo tanto bisogno di allargare le nostre tende e permettere a tanti fratelli e sorelle di sentirsi accolti dalla familiarità di Dio Trinità. Lavoriamo con impegno perché non rimangano episodi isolati, legati solamente al tempo delle vacanze e delle ferie, ma pongano le fondamenta di un nuovo modo di essere comunità.

Questi ultimi mesi hanno anche permesso ad alcuni di riscoprire la necessità di vivere con il cuore aperto verso le situazioni di fatica e di disagio che molti, sempre di più, si trovano a vivere nelle loro famiglie o peggio da soli. Tanti sono i fattori di sofferenza e di crisi di questo nostro tempo e lo sguardo della fraternità cristiana non può chiudersi in resistenze egoistiche, ma siamo tutti chiamati e provocati ad unirci per far fronte con più concretezza ai bisogni di coloro che vivono accanto a noi o giungono da lontano per cercare una speranza di vita migliore. La Carità non è questione di pochi o affare da specialisti, ma è il frutto più maturo della vita buona del Vangelo!

Il tempo ordinario che riprende non ci inganni facendoci credere che tutto va avanti come sempre e che ciascuno è responsabile solo del suo orticello. Immergiamoci nella preghiera e nell'ascolto di quella Parola nuova che Dio ci dona ogni giorno e che è per noi motivo di gioia e di salvezza se l'accogliamo come luce ai nostri passi e guida ai nostri progetti. Vinciamo la tentazione che ci fa riaprire un altro anno pastorale con la sola preoccupazione di dover riprogrammare e riorganizzare le solite cose, sempre uguali a se stesse, al di là di chi abbiamo di fronte e di cosa il mondo sta vivendo. È questo che spesso fa dire a molti che la Chiesa è vecchia e desueta, in ritardo sui tempi e

retrograda nel suo sguardo. Quando invece la Parola del Vangelo è l'unica prospettiva sempre nuova di questa storia che ci dona una sapienza profetica capace di rinnovare ogni cosa. Se noi cristiani fossimo consapevoli di questo la nostra vita, per grazia dello Spirito Santo, risplenderebbe come limpida testimonianza della misericordia di Dio Padre in Cristo Gesù per tutta l'umanità.

Ci guidi il Signore con la sua grazia e ci incoraggi ad osare la novità del vangelo in noi e attorno a noi!

don Luciano, vescovo

SETTEMBRE 2023

- 1 - 3 settembre Sentiero di Francesco da Assisi a Gubbio
- 3 domenica **XXII del T.O.**
ore 11.00 presso la Parrocchia di S. Silvestro in Branca mons. Luciano Paolucci Bedini presiederà la S. Messa e amministrerà il Sacramento della Confermazione
- 4 lunedì
ore 9.00 a Collevaenza, Ritiro con i seminaristi delle Diocesi di Gubbio e Città di Castello
- 5 martedì
ore 8.30 presso la Chiesa della Madonna delle Grazie in Città di Castello mons. Vescovo presiederà la celebrazione Eucaristica per la memoria di San Ventura
- 6 mercoledì
ore 10.00 presso il Seminario diocesano incontro del Capitolo dei Canonici della Cattedrale di Gubbio
- 7 giovedì
ore 10.00 presso il Seminario diocesano incontro del Consiglio Presbiterale della Diocesi di Gubbio
- 8 venerdì
Natività della B.V. Maria
ore 11.00 presso la Chiesa Collegiata di Umbertide mons. Luciano Paolucci Bedini presiederà la Celebrazione Eucaristica per la Festa della Natività di Maria
ore 21.00 presso la Parrocchia della Madonna del Ponte in Gubbio, processione per la Festa parrocchiale
- 9 sabato
ore 8.00 presso il Monastero della Clarisse in Gubbio mons. Vescovo presiederà la S. Messa
- 10 domenica **XXIII del T.O.**
ore 11.30 presso la Parrocchia di Montone mons. Luciano Paolucci Bedini presiederà la S. Messa e amministrerà il Sacramento della Confermazione
ore 16.30 a Città di Castello mons. Vescovo presiederà la S. Messa per le Suore Salesiane
ore 21.00 Processione dalla Cattedrale alla Basilica di S. Ubaldo nella Vigilia della festa della Traslazione
- 11 lunedì
Traslazione di Sant'Ubaldo
ore 17.00 presso la Basilica di Sant'Ubaldo mons. Luciano Paolucci Bedini presiederà la Celebrazione Eucaristica per la Festa della Traslazione
- 12 martedì
ore 8.00 Pellegrinaggio a Pieve de' Sadi con gli Insegnati di religione della Diocesi di Città di Castello
ore 18.00 presso la Cattedrale di Perugia, Celebrazione per l'imposizione del Pallio a mons. Maffei
- 14 giovedì
Esaltazione della S. Croce
ore 10.00 presso la Madonna del Prato incontro del Clero della Diocesi di Gubbio

ore 18.00 presso la Chiesa di Santa Croce della Foce mons. Vescovo presiederà la S. Messa per la festa dell'Esaltazione della S. Croce

■ 16 sabato

Ss. Cornelio e Cipriano

ore 17.00 presso la Parrocchia di Riosecco in Città di Castello mons. Luciano Paolucci Bedini presiederà la S. Messa e amministrerà il Sacramento della Confermazione

■ 17 domenica

XXIV del T.O.

ore 11.00 presso la Parrocchia di San Giustino mons. Luciano Paolucci Bedini presiederà la S. Messa e amministrerà il Sacramento della Confermazione

■ 20 mercoledì

Ss. Andrea Kim Taegon, Paolo Chong Hasang e compagni martiri
ore 9.30 incontro del Clero di Città di Castello

■ 23 sabato

San Pio

ore 18.00 presso la Cattedrale di Città di Castello mons. Vescovo presiederà la S. Messa e amministrerà il Sacramento della Confermazione ai ragazzi delle Parrocchie del Centro Storico

■ 24 domenica

Dedicazione della Chiesa Cattedrale di Gubbio

ore 11.00 presso la Parrocchia di Cristo Risorto in Umbertide mons. Vescovo presiederà la S. Messa e amministrerà il Sacramento della Confermazione

ore 17.00 presso la Chiesa Cattedrale di Gubbio mons. Luciano Paolucci Bedini presiederà la S. Messa per la Solennità della Dedicazione della Chiesa Cattedrale

■ 29 venerdì

Ss. Michele, Gabriele e Raffaele

ore 11.00 presso la Parrocchia di Pietralunga mons. Luciano Paolucci Bedini presiederà la S. Messa e amministrerà il Sacramento della Confermazione, nella memoria di San Gaudenzio

ore 18.00 presso la Chiesa di Fraccano in Città di Castello mons. Luciano Paolucci Bedini presiederà la S. Messa per la Festa di S. Michele Arcangelo

■ 30 sabato

S. Girolamo

ore 18.00 presso la Chiesa di Niccone mons. Luciano Paolucci Bedini presiederà la S. Messa e amministrerà il Sacramento della Confermazione per i ragazzi delle Parrocchie di Niccone - Montecastelli

Caritas Diocesana

PELLEGRINAGGIO SUI PASSI DI DON TONINO BELLO

Il 20-21-22 ottobre, in occasione del trentennale della morte di don Tonino Bello, ci recheremo in pellegrinaggio nella sua terra, la Puglia, dove è stato vescovo dal 1982 al 1993.

Ci torneremo esattamente dieci anni dopo, quando inizieremo una serie di viaggi - per certi versi un po' "anomali" - alla scoperta di luoghi, testimoni, esperienze che potessero insegnarci lo spirito di apertura, di accoglienza e di servizio verso gli ultimi, i poveri, i diversi.

Nonostante il tempo trascorso, la presenza di don Tonino è più viva che mai: in chi l'ha conosciuto personalmente e in chi lo ha amato attraverso i suoi scritti dallo stile personalissimo e coinvolgente.

Lo ricordiamo come "pastore colla stola e col grembiule", che annuncia e celebra il Signore con il suo popolo, che serve innanzitutto nei più dimenticati; che non esitò ad aprire non solo il cuore, ma anche la casa agli immigrati senza tetto, nella convinzione evangelica che i poveri sono un "luogo teologico", un "tabernacolo del Signore Gesù".

Don Tonino aveva i tratti e la "scomodità" del profeta, che ti spingeva a guardare sempre un po' più avanti; quando si cominciava a parlare di integrazione fra le diverse culture, lui sognava e praticava la "convivialità delle differenze". In tempi come questi in cui le differenze suscitano spesso fastidio o vera e propria ostilità, la testimonianza di don Tonino è quanto mai attuale.

I meno giovani hanno impresse le immagini del suo pellegrinaggio a Sarajevo, quando era presidente di Pax Christi e malato di tumore all'ultimo stadio, per portare in quella città martoriata un segno concreto di pace e vicinanza. Il 15 dicembre del 1992, insieme anche a mons. Luigi Bettazzi - che ricordiamo con grande affetto e gratitudine a poche settimane dalla sua morte -, percorse in un silenzio spettrale il famigerato "viale dei cecchini", senza che, quella sera, fosse sparato un colpo. Con il bisogno disperato di pace gridato in tante parti del mondo, anche quel pellegrinaggio è di una attualità impressionante.

Qualcuno accusa ancora oggi don Tonino di essere stato troppo "orizzontale" nel suo stile di prete e di vescovo, senza ricordare che la sua incarnazione disarmante non trovava certo la sorgente e il senso in teorie sociali o politiche, ma nel Vangelo, nella preghiera e nei sacramenti (nell'eucaristia in particolare).

Il 20 aprile 2018, nel 25° della morte, papa Francesco si è recato in pellegrinaggio sulla sua tomba, nel cimitero di Alessano. Vale la pena recuperare e rileggere integralmente nel sito www.vatican.va quanto disse quel giorno durante l'incontro con i fedeli: "Capire i poveri era per lui vera ricchezza... Aveva ragione, perché i poveri sono realmente ricchezza della Chiesa. Ricordacelo ancora, don Tonino, di fronte alla tentazione ricorrente di accodarci dietro ai potenti di turno, di ricercare privilegi, di adagiarsi in una vita comoda... Una Chiesa che ha a cuore i poveri rimane sempre sintonizzata sul canale di Dio, non perde mai la frequenza del Vangelo e sente di dover tornare all'essenziale per professare con coerenza che il Signore è l'unico vero bene".

Il 25 novembre 2021 papa Francesco ha autorizzato la promulgazione del decreto sulle virtù eroiche di don Tonino, che è diventato così "venerabile".

Di seguito il programma del pellegrinaggio. E' già arrivato un consistente numero di iscrizioni, per le quali il termine ultimo è l'8 settembre (Luca 3491916424).

Venerdì 20 ottobre

- Partenza da Gubbio (piazzale Coop) alle 6.30
- Arrivo a Molfetta nel primissimo pomeriggio (pranzo al sacco o in autogrill a carico dei partecipanti) e sistemazione presso il Seminario Regionale
- Visita con attore ai luoghi legati a Don Tonino Bello (duomo di San Corrado, Cattedrale di S. Maria Assunta, Episcopio)
- Visita presso la Casa di accoglienza della Caritas diocesana "Don Tonino Bello" e testimonianza del direttore Don Cesare Pisani
- Cena in Seminario e, a seguire, spettacolo teatrale "Piedi Sporchi" di Corrado La Grasta

Sabato 21 ottobre

- Dopo colazione partenza per Alessano (LE) e visita alla casa di Don Tonino Bello
- Pranzo presso la Locanda della Fraternità di Tricase
- Visita alla tomba di Don Tonino
- Breve escursione a S. Maria di Leuca e rientro a Molfetta
- Cena in Seminario

Domenica 22 ottobre

- Dopo colazione partenza per la Comunità C.A.S.A. di Calendano (Ruvo di Puglia), fondata da Don Tonino nel 1984
- Visita alla comunità, ascolto di testimonianze e celebrazione della Santa Messa
- Pranzo presso il Seminario e partenza per Gubbio (arrivo previsto entro le 22.00)

CON IL CUORE NEL FANGO

E' il titolo dell'iniziativa che si svolgerà a Cantiano sabato 16 settembre, un anno dopo la tremenda alluvione che ha colpito quel territorio – che, lo ricordiamo, è parte della nostra diocesi – e altre zone delle Marche e dell'Umbria.

L'evento, sostenuto dal Comune di Cantiano, dalla Caritas di Fano e dalla Caritas di Gubbio, è nato dalla disponibilità e dallo spirito di solidarietà di tanti musicisti che si esibiranno a partire dalle ore 15:00 in Piazza Luceoli.

L'ingresso non prevede un biglietto ma sarà comunque possibile dare il proprio libero contributo. La somma raccolta sarà utilizzata per interventi a favore dei territori alluvionati, compreso naturalmente quello di Cantiano.

Ringraziamo sin da ora quanti vorranno partecipare!

NUOVA MODALITA' DI RITIRO DEI CARTELLONI DI SUFFRAGIO

Ricordiamo che i cartelloni di suffragio, attraverso i quali i fedeli in occasione dei funerali possono fare un'offerta che va a sostenere gli interventi della Caritas diocesana e delle Caritas parrocchiali, da agosto possono essere ritirati solo presso la sede della Caritas diocesana (Gubbio, piazza S. Pietro, 0759221202/3333203943), la mattina dal lunedì al venerdì (8.30 – 13.00) e il pomeriggio nei giorni di martedì e giovedì (15.00 – 18.00). Desideriamo ringraziare di cuore le suore del Seminario, rientrate a fine luglio definitivamente in Polonia, per il servizio prezioso che in questi anni hanno fatto alla Caritas diocesana e alle Caritas parrocchiali (e dunque ai poveri), curando la distribuzione dei cartelloni.

LA VOCE DI CARITAS ITALIANA SULLE POLITICHE CONTRO LA POVERTA'

Don Marco Pagnello, direttore di Caritas Italiana, alla vigilia della ripresa delle attività di Governo e Parlamento, che culmineranno con la nuova Legge Finanziaria, ha scritto parole molto chiare sulle gravi difficoltà che stanno vivendo tante famiglie e sulle relative politiche di contrasto:

“Inflazione e lavoro povero sono i nuovi pesi che si scaricano sulle fasce più povere della popolazione, alle quali occorre proporre politiche concrete che le aiutino a vivere dignitosamente. L'aumento dei prezzi, che ormai va avanti da più di un anno, anche se può dirsi un fenomeno trasversale non pesa alla stessa maniera sulle famiglie. Gli impatti più duri si registrano proprio tra chi ha meno, i nuclei meno abbienti. Chi ha redditi più bassi infatti spende di più, in proporzione, per ciò che è indispensabile, in particolare per i beni alimentari e l'energia, gli stessi beni che di fatto hanno avuto i rincari più elevati.

“I dati che abbiamo pubblicato lo scorso giugno ci confermano inoltre come purtroppo a chiedere aiuto presso le Caritas diocesane siano non solo persone che fanno fatica a trovare un lavoro, disoccupati o inoccupati (48,0%), ma anche tanti occupati che sperimentano condizioni di indigenza (22,8%). Alcune categorie risultano poi particolarmente esposte; tra gli operai e assimilati, ad esempio, l'incidenza della povertà assoluta raggiunge il 13%; nel 2007 si attestava appena all'1,7%.

“La povertà è ormai strutturale nel nostro Paese visto che tocca quasi una persona su dieci (il 9,4% della popolazione residente vive infatti in povertà assoluta, mentre quindici anni fa il fenomeno riguardava appena il

3% dei residenti). Undici milioni di persone – un quinto della popolazione – sono poi considerate dall'ISTAT a rischio povertà. Per questo servono politiche strutturali di contrasto alla povertà, che vadano al di là di iniziative una tantum, ma che affrontino la complessità di questo fenomeno.

“La stessa proposta di un “Reddito alimentare”, la cui sperimentazione deve ancora partire, sembra fornire una visione “residuale” ed assistenziale della povertà, non di sistema, incentrata solo sulla collocazione dell'eccedenza invenduta.

“Allo stesso tempo la Social Card “Dedicata a te”, pur stanziando una somma complessiva di 382,50 euro a famiglia da destinare all'acquisto di beni alimentari, risulta essere un'iniziativa una tantum e non sovrapponevole ad altre politiche di intervento contro la povertà.

“Di fronte a una povertà sempre più multidimensionale occorre pensare a proposte di sistema e strutturali, dove sia centrale la relazione e l'accompagnamento di chi si trova in una condizione di fragilità sociale e che punti, come ci chiede spesso papa Francesco, a ridurre le disuguaglianze sia economiche che lavorative, che colpiscono soprattutto giovani e donne”.



Comune di
Cantiano (Pu)

UN ANNO DOPO!

CON IL CUORE NEL FANGO

IL MOVIMENTO DEI MUSICISTI A FAVORE DELLE COMUNITA' ALLUMONATE.

CANTIANO 16 SETTEMBRE 2023

PIAZZA LUCEOLI DALLE ORE 15:00

EMIDIO GAD ROSSI
ALIOSHKA POLITI
GATONEGRO
I TIMIDI
BORGHETTI BUGARON BAND
SENZAVOLTO
RESERVOIR DOGS
CATTIVI PROPOSITI
LE GALLINE CON LE SPINE
HOMBRES ALL'OMBRA
ELEONORA FAGIOLI
LUCIO MORELLI
N.E.O.N.

VITAMINA C
THE FOTTUTISSIMI
FLYING BED
DRESS
EDO GILI
LUCA VAGNINI
TARGET BAND
GLAAM
4 BROTHERS
THEK
PAOLO PREZIOSI
GIANLUCA BORGHESI
MARCO TERZI
... E ALTRI OSPITI

INGRESSO LIBERO

DONA ORA: IBAN IT64S0623024310000015206432



Causale: raccolta Con il cuore nel fango



Con la collaborazione di



Ufficio di Pastorale Familiare



Diocesi di Gubbio Pastorale Familiare

CAMMINARE INSIEME...
Continui-AMO con Gioia



DOMENICA 17 SETTEMBRE 2023
APPUNTAMENTO ORE 9,00
BOSCO DI SAN FRANCESCO
-ASSISI-



GMG

GIORNATE CHE FANNO LA DIFFERENZA

Seduti su un prato del Santuario di Lourdes, il penultimo giorno del viaggio di rientro in Italia, i 75 ragazzi della Diocesi di Gubbio che insieme a noi 6 sacerdoti e al Vescovo Luciano hanno partecipato alla Giornata Mondiale della Gioventù di Lisbona, si sono presi del tempo per ascoltare le emozioni di queste settimane di viaggio. Tra gli interventi della condivisione sono emerse più volte parole come gratuità, fede, familiarità, generosità, divertimento.

Stando lì con loro, ci siamo chiesti cosa abbia permesso di creare un clima così buono per i ragazzi.

Una risorsa importante per incontrarsi, fare gruppo e conoscersi è stata il tempo. In Portogallo siamo stati insieme giorno e notte, durante il viaggio in pullman, nelle famiglie che ci hanno accolto durante il gemellaggio nella diocesi di Averio, nelle famiglie e in palestra ad Ericeira. Siamo stati l'uno accanto all'altro su pavimenti, marciapiedi, prati e sabbia.

Un tempo pieno che è diventato prezioso perché ci ha permesso di scoprire il significato del trovarsi in quello stesso luogo. Condividere gli incontri, le giornate, i pasti, la preghiera, le liturgie, insieme ai momenti informali, tra fatica, camminate, balli, risate e lacrime, è stato il passo decisivo.

Un'altra parte fondamentale l'hanno avuta la preghiera e le parole che ci sono state consegnate, inserite in riti e gesti centrali della vita cristiana, come la S.Messa, la confessione, l'adorazione Eucaristica, il rosario e la Via Crucis. Si sono in molti casi trasformate in qualcosa di davvero personale che ha toccato l'anima dei ragazzi.

Dalle celebrazioni con Papa Francesco e i giovani di tutto il mondo, dalle catechesi del vescovo Luciano e del vescovo di Cremona, fatte insieme agli 800 ragazzi dell'Umbria, alle Messe nelle parrocchie e nei santuari, ogni momento è stato a suo modo coinvolgente e profondo.

Da ultimo ciò che ha colpito è stata l'accoglienza e la generosità degli organizzatori e dei volontari, degli abitanti dei paesi in cui siamo stati, e soprattutto delle famiglie che ci hanno accolto nelle loro case e ci hanno fatto sentire come figli. Sentirsi accolti quando sei all'estero, non sai parlare la lingua del posto, ti senti lontano da casa e ti mancano le persone care fa davvero la differenza! E su questo i portoghesi ci hanno dato una bella lezione di gratuità e carità cristiana.

Sta a noi ora, diocesi, parrocchie e oratori continuare il cammino iniziato con la GMG e non sprecare quello che è stato seminato nei nostri giovani in queste settimane di grazia.





BASILICA DI SANT'UBALDO

Festa della Traslazione

10 settembre 2023

ore 21.00 Processione nella vigilia
della Traslazione
Partenza dalla Cattedrale
alla Basilica di Sant'Ubaldo

11 settembre 2023

Orari Ss. Messe: 7.00 - 8.00 - 9.00 - 10.00 - 11.00

ore 17.00 S. Messa presieduta dal Vescovo Luciano Paolucci Bedini

Dedicazione della Chiesa Cattedrale

Festa della Diocesi



Domenica 24 settembre 2023

**ore 17.00 Chiesa Cattedrale
Solenne Celebrazione
Eucaristica presieduta da
mons. Luciano Paolucci Bedini**

**Sono sospese tutte le Messe Vespertine in
Diocesi.**

**Le offerte che si raccolgono dai fedeli sono
destinate alle necessità della Diocesi**

AVVISO
SACRO

CONFRATERNITA DI
SANTA CROCE DELLA FOCE



Festa della Esaltazione della Santa Croce

11-15 SETTEMBRE

CHIESA DI SANTA CROCE DELLA FOCE

È la festa della dedicazione della Chiesa di Santa Croce della Foce.

È la festa della nostra Confraternita.

Per noi popolo cristiano la Croce è il segno tangibile dell'Amore di Dio per l'umanità.

Il 14 settembre del 320 fu esposto e venerato per la prima volta ciò che restava della Croce di Gesù sul Calvario e scoperta da Sant'Elena, madre dell'imperatore Costantino.

TRIDUO DI PREPARAZIONE

Lunedì 11, martedì 12 e mercoledì 13 settembre celebrazione della Santa Messa alle ore 9.00

Martedì 12 settembre Adorazione Eucaristica Comunitaria alle ore 21.00

FESTA DELLA ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE

giovedì 14 settembre

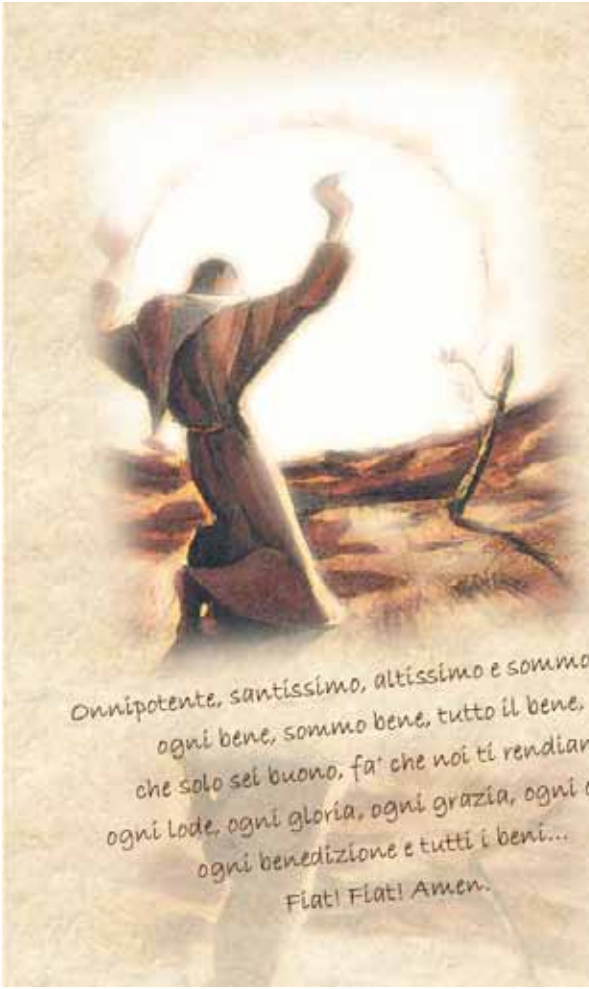
ore 9.00 Santa Messa

ore 18.30 Messa Solenne presieduta dal Vescovo di Gubbio S.E. Mons. Luciano Paolucci Bedini

FESTA DELLA BEATA VERGINE MARIA ADDOLORATA

Venerdì 15 settembre celebrazione della Santa Messa alle ore 9.00

IL RETTORE E I CONFRATELLI



*Carissimi,
condivido con voi la gioia per il dono della
Professione temporanea che sarà celebrata
domenica*

17 settembre 2023
alle ore 16,00
Festa delle Stimmate del p. San Francesco

*La celebrazione eucaristica, alla quale desidero
prendiate parte con me, sarà presieduta dal
Ministro Provinciale p. Francesco Piloni ofm.*

*Rendiamo grazie al Signore perché è buono
il suo amore è per sempre. Sal 136*

*Onnipotente, santissimo, altissimo e sommo Iddio,
ogni bene, sommo bene, tutto il bene,
che solo sei buono, fa' che noi ti rendiamo
ogni lode, ogni gloria, ogni grazia, ogni onore,
ogni benedizione e tutti i beni...
Fiat! Fiat! Amen.*

Vi aspetto!

*Con affetto,
Chiara Caterina*

*I sacerdoti che desiderano partecipare
sono pregati di portare con sé camicia e stola verde*